



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE  
SICILIANA

D.D.G. n. del /Servizio 1

2486

29/11/2022

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

*Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro*  
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

***Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia - Intese 109/CU del 7.10.2010 e 24/CU del 2.02.2012:  
Approvazione Avviso per la richiesta di concessione di “Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di  
servizi socio-educativi per la prima infanzia”***

Visto lo Statuto della Regione Siciliana e le seguenti norme di attuazione e organizzazione:

- ✚ L. R. n. 28 del 29/12/1962 e s.m.i. “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;
- ✚ L. R. n. 2 del 10/04/1978 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- ✚ L. R. n. 10 del 15/05/2000 “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento”;
- ✚ L. R. n. 19 del 16/12/2008 “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- ✚ L. R. n. 9 del 07/05/2015 “Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione” e in particolare l'art. 49;
- ✚ D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;
- ✚ D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9, “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- ✚ D. P. Reg. n.1441 del 26/04/2022 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa MariaLetizia Di Liberti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- ✚ D.D.G. n. 945 del 14/06/2022 con il quale viene conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 1 all'arch. Maria Francesca Currò con decorrenza 16.06.2022;

Viste le seguenti norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa:

- ✚ Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE  
SICILIANA

- ✚ D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii, recante il testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- ✚ L. R. n. 5 del 5 aprile 2011 sulla semplificazione e trasparenza amministrativa e s.m.i.;
- ✚ L.R 7 del 2019 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”
- ✚ Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza, sottoscritto in data 11 novembre 2011 ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;

**Visto** l’art. 68, comma 5, della legge regionale 12/08/2014 n.21, come modificato dall’art.98 comma 6 della legge regionale 7/05/2015 n.9, inerente alla pubblicazione dei decreti dirigenziali sul sito internet della Regione Siciliana;

**Viste** le seguenti norme in materia di bilancio, contabilità e controllo preventivo di legittimità:

- ✚ L. r. n. 47 del 08/07/1977 e ss.mm.ii. “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana”;
- ✚ Legge n. 20 del 14/1/1994 “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;
- ✚ D. lgs. n. 200 del 18/6/1999 “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali”;
- ✚ D. lgs n. 118 del 23/6/2011 e ss.mm.ii. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- ✚ L. r. n. 3 del 13/01/2015 e specificatamente l’art. 11 che dispone l’applicazione del sopracitato D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. nella Regione siciliana a decorrere dal 01/01/2015;
- ✚ deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25.11.2016, depositata il 12.1.2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- ✚ Circolare n.6 del 23.02.2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento Programmazione “PO FESR 2014-2020 – Controlli delle Ragionerie Centrali – snellimento delle procedure”, costituente Allegato 3 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 6.3.2017;
- ✚ L. R. n. 9 del 12 maggio 2020 ed, in particolare, l'articolo 5 recante “Norma di autorizzazione all'uso dei fondi extraregionali e all'attivazione di strumenti finanziari”;
- ✚ L'articolo 1, comma 178, lett. d) della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio statale 2021/2023);
- ✚ Il D.Lgs. n. 158 del 27.12.2019- Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli-
- ✚ La L. R. n. 13 del 25.05.2022 “legge di stabilità regionale 2022-2024”;
- ✚ La L.R. n. 14 del 25.05.2022 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022-2024”

**Viste** le seguenti leggi in materia di anticorruzione e di contrasto alla criminalità organizzata:

- ✚ Legge n. 109 del 17.3.1996 “Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230,



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE  
SICILIANA

convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282;

- ✚ Legge n. 136 del 13 agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii. Decreto legislativo n. 159 del 6.9.2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia” e ss.mm.ii.;
- ✚ Legge anticorruzione, legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- ✚ Studio preliminare del Piano di Azione Beni Confiscati e Coesione Territoriale, aggiornato al 29.2.2016, della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di Coesione;

**Viste** le seguenti norme in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture:

- ✚ Decreto legislativo 18.4.2016 n.50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;
- ✚ Circolare dell’Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 86313 del 4.5.2016, recante disposizioni attuative del D. lgs n. 50 del 18.4.2016 di riforma degli appalti pubblici
- ✚ L.r. n. 8 del 17.5.2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”, e in particolare art. 15 “Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art.24 “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”, modificata dalla L.r. n. 8 del 9.5.2017;

**Vista** la Legge n. 328 dell’8.11.2000, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

**Visto** il D.P.R.S. n. 126 del 16/05/2013 con il quale sono stati approvati i “Nuovi standard strutturali ed organizzativi per i servizi di prima infanzia” dedicati a bambini/e di età compresa tra 0 mesi e 3 anni;

**Visto** la normativa comunitaria e nazionale:

- ✚ Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione siciliana;
- ✚ Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- ✚ Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- ✚ Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE  
SICILIANA

- sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- ✚ Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
  - ✚ Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
  - ✚ Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 8 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis") pubblicato in GUCE L 352 del 24 Dicembre 2013;
  - ✚ Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
  - ✚ Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";
  - ✚ Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività";
  - ✚ Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
  - ✚ Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
  - ✚ Legge Regione siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale e s.m.i.;
  - ✚ Decreto legislativo n. 123 del 31.3.1998 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della legge 15.3.1997, n. 59";
  - ✚ Legge Regionale n. 32 del 23 dicembre 2000 - Titolo XIII – Disposizioni procedurali per l'erogazione degli aiuti e s.m.i.;
  - ✚ Legge regionale n. 15 del 20.11.2008 "Misure di contrasto alla criminalità organizzata" e ss.mm.ii.
  - ✚ D.M. n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni".
  - ✚ Delibera di Giunta regionale n.70 del 23.2.2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2018";
  - ✚ deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25.11.2016, depositata il 12.1.2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
  - ✚ Circolare n.6 del 23.02.2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento Programmazione "PO FESR 2014-2020 – Controlli delle Ragionerie Centrali – snellimento delle procedure", costituente Allegato 3 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 6.3.2017;



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE  
SICILIANA

- ✚ Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 103 del 6.3.2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per l’attuazione” e s.m.i;
- ✚ Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 104 del 6.3.2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di primo livello” e s.m.i;
- ✚ Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 105 del 6.3.2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale FESR per i beneficiari. Manuale utente REO”;
- ✚ il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 r“Codice del Terzo settore, a norma dell’ art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

**Viste** le seguenti norme in materia di politiche in favore della Famiglia:

- ✚ Legge 248/06, art. 19, comma 1 che istituisce il Fondo per le politiche della famiglia, per le politiche giovanili e per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità.
- ✚ Legge 296/06, art.1, commi 1250, 1259 e 1260 che hanno previsto la definizione di un piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio educativi, al quale concorrono gli asili nido;
- ✚ Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 giugno 2012 che istituisce il Piano nazionale per la Famiglia;
- ✚ Intesa ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131 tra Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri delegato alle politiche per la famiglia e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane, in merito al riparto della quota del Fondo per le politiche della famiglia a favore dei servizi socio-educativi per la prima infanzia e di altri interventi a favore delle famiglie, repertorio atti 109/CU del 7 ottobre 2010;
- ✚ Decreto Assessoriale n.1322 del 29 luglio 2011 recante approvazione del documento di programmazione afferente le modalità di utilizzo della quota del Fondo per le Politiche della Famiglia a favore della Regione siciliana, individuata dalla Intesa in sede di Conferenza Unificata Rep. Atti 109/CU del 7 ottobre 2010;
- ✚ Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, concernente l’utilizzo di risorse da destinare al finanziamento di azioni per le politiche a favore della famiglia, repertorio atti 24/CU del 2 febbraio 2012;
- ✚ Decreto Assessoriale n.1766 del 18 settembre 2012 recante approvazione del documento di programmazione afferente le modalità di utilizzo della quota del Fondo per le Politiche della Famiglia a favore della Regione siciliana, individuata dalla Intesa in sede di Conferenza Unificata Rep. Atti 24/CU del 2 febbraio 2012
- ✚ D.P.R.S. 126 del 16.5.2013 approvazione “Nuovi” Standard Strutturali e organizzativi per i servizi per la prima infanzia;
- ✚ Decreto legislativo n. 65 del 13.4.2017 – Istituzione del Sistema Integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni a norma dell’art. 1 commi 180 e 181, lett. e), della L.13.7.2015, n.107.

**Considerato che** le azioni previste dai documenti di programmazione attuativa delle Intese 109/CU del 7 ottobre 2010 e 24/CU del 2 febbraio 2012 sul Fondo Nazionale delle Politiche della Famiglia consistono nell’ integrazione del sistema dei servizi per la prima infanzia tra soggetti del Terzo Settore No Profit con le amministrazioni locali, in un contesto di regole comuni e condivise, al fine di potenziare le misure già messe in atto dalla Regione siciliana finalizzate a migliorare l’equilibrio tra vita lavorativa e vita privata e a incentivare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro

**Ritenuto** di dovere promuovere la concessione di agevolazioni per la realizzazione progetti di investimento da parte degli Enti del Terzo Settore No Profit per la realizzazione di strutture adeguate agli standards



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE  
SICILIANA

strutturali regionali di cui al D.P.R.S. 126 del 16.5.2013 da iscrivere all'albo regionale per concorrere al sistema integrato 0 – 36 mesi pubblico/privato promosso dal Decreto legislativo n. 65/2017, con la conseguente messa a regime delle opportunità e dei fondi messi a disposizione dallo stesso mediante il Fondo Nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione a supporto del Piano di Azione Pluriennale.

**Ritenuto** pertanto, di procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico **“Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio-educativi per la prima infanzia”** cui destinare una dotazione pari a € **4.000.000,00** derivanti dalla quota residuale delle risorse trasferite dal Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia di cui alle intese in Conferenza Unificata 109/CU del 7 ottobre 2010 e 24/CU del 2 febbraio 2012;

## DECRETA

### Art. 1

In attuazione delle azioni previste dai documenti di programmazione delle Intese 109/CU del 7 ottobre 2010 e 24/CU del 2 febbraio 2012 sul Fondo Nazionale delle Politiche della Famiglia è approvato l'Avviso pubblico **“Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio-educativi per la prima infanzia”** mediante il quale si promuove la concessione di agevolazioni per la realizzazione progetti di investimento da parte degli Enti del Terzo Settore No Profit.

Fanno parte dell' Avviso **“Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio-educativi per la prima infanzia”** i seguenti allegati:

- Allegato 1 - Modello per l'istanza di finanziamento
- Allegato 2 – Formulario
- Allegato 3 – Schema di Convenzione
- Allegato 4 - Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/acconto (pagamenti intermedi)
- Allegato 5 - Modello per la richiesta del saldo
- Allegato 6 - Schema fidejussione
- Allegato 7 - Format dichiarazione liberatoria dal fornitore di beni e/o servizi
- Allegato 8 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute
- Allegato 9 - Format perizia tecnica
- Allegato 10 - Modello dichiarazione ditta affidataria lavori

L'Avviso **“Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio-educativi per la prima infanzia”**, in uno con la modulistica citata, sono allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante.

### Art. 2

L'Avviso ha una dotazione finanziaria pari a € **4.000.000,00** derivanti dalla quota residuale delle risorse trasferite dal Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia di cui alle intese in Conferenza Unificata 109/CU del 7 ottobre 2010 e 24/CU del 2 febbraio 2012.

Le domande devono essere inviate entro le ore 13:00 del 90° giorno dalla pubblicazione dell'Avviso sulla GURS ( farà fede la ricevuta di inoltro generata dal sistema). Le domande inviate dopo il superiore termine di scadenza sono considerate irricevibili.



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE  
SICILIANA

### Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sulla GURS e inserito, unitamente alla relativa modulistica, sul sito ufficiale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-famiglia-politiche-sociali-lavoro/dipartimento-famiglia-politiche-sociali>.

La modulistica sarà resa disponibile sul sito menzionato anche in formato aperto.

Palermo li

Il Dirigente Generale  
*Maria Letizia Di Liberti*



Documento firmato da:  
MARIA LETIZIA DI  
LIBERTI  
29.11.2022 11:53:05  
UTC



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA



## Allegato 1 - Modello per l'istanza di finanziamento

### DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia Intese 109/CU del 7.10.2010 e 24/CU del 2.02.2012

#### **"Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio-educativi per la prima infanzia"**

Il/La sottoscritto/a ....., nato/a a ....., (.....), il ..... CF ....., residente a ..... (.....) in via ..... n. ...., in qualità di legale rappresentante dell'impresa ..... avente sede legale in ..... (.....) Via ..... CAP ..... CF ..... P. IVA ..... recapito telefonico ..... fax ..... e-mail ....., P.E.C. ....

#### **CHIEDE**

di poter accedere al contributo previsto dall'Avviso **"Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio-educativi per la prima infanzia"**, per la realizzazione del Progetto \_\_\_\_\_, per un ammontare pari a Euro ....., a fronte di una spesa ammissibile prevista di Euro .....

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

#### **DICHIARA DI**

- a) essere un'organizzazione del Terzo Settore No Profit in forma singola, di non perseguire finalità di lucro e che le finalità statutarie (prevedenti anche attività assistenziali in favore di minori) sono coerenti con l'attività programmata;
- b) essere una PMI ai sensi di quanto all'Allegato 1 al Reg. 651/2014;
- c) essere già iscritto o trasmigrato, alla data di presentazione della istanza, nel R.U.N.T.S. (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) al n..... del ..... o avere presentato istanza di iscrizione a quest'ultimo Registro in data..... prot. ....;
- d) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la



**REGIONE SICILIANA**



**REPUBBLICA ITALIANA**



sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione siciliana di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Sicilia, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;

- e) essere in regola con la normativa antimafia;
- f) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare che dovrà essere comprovata secondo le modalità di cui all'Allegato b) al Modulo di domanda di cui all'Allegato 1 all' Avviso;
- g) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare;
- h) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Soggetto Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- i) avere sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale. Per le imprese prive di sede o unità operativa in Sicilia al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al più tardi al momento del primo pagamento dell'aiuto;
- j) poter esercitare un'attività rientrante nei Codici ATECO ISTAT 2007 88.91;
- k) di essere iscritto (nei casi previsti dalla legge), nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente al n..... P. IVA.....;
- l) essere iscritto (solo nel caso di associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato), al Registro delle persone giuridiche istituito presso le Prefetture o presso le Regioni se le attività dell'ente è esercitata in una sola Regione al n..... del.....;
- m) essere iscritto (solo nel caso di società cooperative sociali) all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004 al n. .... del .....
- n) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al Soggetto Beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- o) non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del/la legale rappresentante;
- p) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
  - i) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;



**REGIONE SICILIANA**



**REPUBBLICA ITALIANA**



- ii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- iii) inserimento dei soggetti con disabilità;
- iv) pari opportunità;
- v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
- vi) tutela dell'ambiente;
- q) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
- r) avere presentato non più di una domanda a valere sul presente Avviso;

**DICHIARA altresì**

Ai fini della determinazione della classe dimensionale di appartenenza dell'impresa, ai sensi di quanto in allegato 1 al Regolamento (CE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato in GUUE L 187 del 26 giugno 2014, che l'impresa è

- Micro Impresa
- Piccola Impresa
- Media Impresa

che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/....., **gli occupati e le soglie finanziarie** erano i seguenti:

IMPRESE	n. occupati espressi in ULA	fatturato (in milioni di euro)	totale di bilancio (in milioni di euro)
Dichiarante			
Associate <sup>1</sup>			
Collegate o bilancio consolidato <sup>2</sup>			
TOTALE			

che alla data di presentazione della domanda **la composizione sociale** è la seguente:

NOMINATIVO SOCI	sede legale (per le imprese)	codice fiscale	quota %		Caratteristiche soci <sup>3</sup>
			partecipazione	diritto voto	

<sup>1</sup> Riportare i totali della sezione A) della presente dichiarazione

<sup>2</sup> Riportare i totali della sezione B) della presente dichiarazione

<sup>3</sup> Indicare "A" per associate, "C" per collegate, "I" per investitori istituzionali, "IC" per investitori istituzionali collegati, "P" per persone fisiche collegate ad altre imprese. In caso non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.



**REGIONE SICILIANA**



**REPUBBLICA ITALIANA**



### **dichiara inoltre**

- che l'impresa rappresentata è un'impresa AUTONOMA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014. Per gli scopi della presente dichiarazione, le Sezioni integrative A) e B) non vengono di conseguenza compilate;
- che l'impresa rappresentata è un'impresa ASSOCIATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto non è identificabile come impresa collegata, e si trova in relazione con le imprese indicate nella sezione A) dell'allegato a) alla presente dichiarazione;
- che l'impresa rappresentata è un'impresa COLLEGATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui alla sezione B) dell'allegato a) alla presente dichiarazione.
- (*eventuale*) che l'impresa rappresentata ha richiesto e ottenuto contributi finanziari a valere sui programmi indicati all'art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016 e che l'impresa non è inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti dall'art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016, sui progetti finanziati con tali contributi.

Inoltre, preso atto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 "de minimis" pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352

### **DICHIARA**

che l'impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate a monte e a valle nell'ambito del concetto di "impresa unica"<sup>4</sup> e tenuto conto di quanto previsto dal Art. 3 comma 8 del Regolamento UE 1407/2013, non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti de minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e di altri regolamenti de minimis anche precedentemente vigenti, per un importo superiore a € 200.000,00, in quanto nel corso del periodo sopra indicato:

**l'impresa richiedente:**

<sup>4</sup> Ai sensi dell'Art. 2 par. 2 del Reg. 1407/2013 per **Impresa Unica** s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA



- non ha beneficiato di aiuti pubblici in de minimis **oppure**  
 ha beneficiato dei seguenti aiuti de minimis

Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

l'impresa richiedente

- non è stata interessata a far data dal 1° gennaio 2018 da operazioni di fusione o acquisizione  
 ne ha acquisito la proprietà di rami d'azienda (ai sensi del art.3(8) del Regolamento UE 1407/2013)  
 risulta intestataria dei seguenti de minimis in ragione di operazioni di fusione o acquisizione di  
 azienda o di ramo d'azienda proprietà di rami d'azienda

Denominazione, CF e P.IVA dell'impresa ante fusione/acquisizione	Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

Si allega:

- copia del documento di identità
- copia dei bilanci approvati relativi agli ultimi due esercizi **[ove disponibili]**
- [per i soggetti non obbligate alla redazione del bilancio, ove disponibili]** copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della domanda, corredate dai relativi bilanci di verifica redatti secondo le disposizioni normative vigenti;
- [per i soggetti che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso il primo bilancio]** la situazione economica e patrimoniale del periodo;
- Atto costitutivo e relativo statuto dai quali si evinca chiaramente che l'ente non persegue finalità di lucro e che le finalità statutarie (prevedenti anche attività assistenziali in favore di minori) siano coerenti con l'attività programmata;
- Delibera di mutuo bancario per il cofinanziamento dell'iniziativa o attestazione rilasciata da un ente iscritto all'albo di cui all'art. 106 del testo unico bancario comprovante la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni finanziari;
- documentazione necessaria alla verifica dei criteri di premialità : relazione con elenco dei soci/e o degli associati/e con indicazione della percentuale della componente femminile e giovanile (18 – 36 anni non compiuti);
- titolo di proprietà o di disponibilità, debitamente registrato presso gli uffici competenti, dell'unità immobiliare. In caso di locazione potrà essere presentato anche un atto preliminare, comunque dotato di registrazione presso gli uffici competenti;
- in caso di locazione o comodato d'uso gratuito, dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi di legge da parte del proprietario dell'immobile in merito all'impegno all'apposizione, ad ammissione a contributo, del vincolo di destinazione triennale della



**REGIONE SICILIANA**



**REPUBBLICA ITALIANA**



- unità immobiliare (a far data da quella prevista per il completamento delle attività), per le finalità di servizio per la prima infanzia;
- j. progetto dei lavori da realizzare redatto e sottoscritto da un/a tecnico/a (ingegnere/a, architetto/a o geometra) abilitato/a e iscritto/a all'ordine professionale dotato dei seguenti elaborati: i) relazione tecnica e quadro economico di spesa, ii) computo metrico; iii) analisi dei prezzi, iv) elaborati grafici;
- k. perizia giurata rilasciata dal/la tecnico-progettista in merito:
- alle autorizzazioni acquisite e da acquisire ed alle comunicazioni necessarie nel corso dei lavori ai sensi di legge;
  - alla congruità ed attualità dei prezzi indicati per i lavori e le forniture;
  - al rispetto degli standard strutturali e organizzativi previsti dal D.P.R.S. n. 126 del 16.5.2013;
- l. elaborato tecnico afferente le forniture delle attrezzature e degli arredi, redatto e sottoscritto da un/a tecnico/a (ingegnere/a, architetto/a o geometra) abilitato/a e iscritto/a all'ordine professionale, contenente la planimetria con la fornitura posizionata, l'elenco dei beni con relativi prezzi unitari e copia di un preventivo che indichi il prezzo di listino o dei listini stessi con l'individuazione dei beni da acquistare per la congruità dei prezzi indicati nel precedente elaborato nonché la descrizione dei beni con particolare attenzione agli arredi e ai giochi fissi per i bambini e le bambine precisandone, laddove pertinente, il loro utilizzo e la loro funzionalità nel contesto del progetto educativo. Il tecnico potrà essere il medesimo ;
- m. atto di incarico del professionista di cui ai superiori punti j) e l) dotato di curriculum dello stesso e relativo disciplinare e accettazione dello stesso. L'incarico dovrà riguardare sia la progettazione dei lavori e delle forniture sia la successiva direzione lavori. Il disciplinare dovrà precisare i rispettivi compensi distinti per progettazione e direzione lavori;
- n. progetto educativo e pedagogico redatto e sottoscritto da un professionista incaricato e dotato della professionalità specifica comprovata (pedagogista, educatore etc.). Tale progetto dovrà contenere apposito elaborato, sottoscritto dai due professionisti incaricati della redazione del progetto tecnico e di quello educativo, che evidenzia la coerenza tra le scelte progettuali tecniche individuate nell'intervento proposto, con le attività previste e con le specifiche esigenze dei bambini e delle bambine;
- o. atto di incarico del professionista di cui al superiore punto n)), dotato di curriculum dello stesso e relativo disciplinare e accettazione dello stesso.

Luogo e data

Firma digitale del/la legale rappresentante



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA



Allegato a) al modulo di domanda di ammissione a finanziamento

SEZIONI INTEGRATIVE DELLA DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE DIMENSIONI DELL'IMPRESA

Dettaglio delle imprese associate e collegate all'impresa dichiarante ..... con sede legale in .....<sup>5</sup>

sezione A) - imprese ASSOCIATE all'impresa dichiarante

1. imprese associate direttamente all'impresa dichiarante<sup>6</sup>

Ai dati delle imprese direttamente associate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate delle collegate. Il totale ottenuto va riportato nel quadro riepilogativo in calce alla sezione A, e sarà sommato ai dati dell'impresa dichiarante in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale (o di diritti di voto, se più elevata).

Table with 7 columns: n, ragione sociale, codice fiscale e sede legale, anno di riferimento, n. occupati in ULA, quota % di partecip. e diritti voto, fatturato annuo (ML), totale di bilancio (ML). Includes example row: ROSSI SRL - 012541225487248 Palermo - (associata a monte della dichiarante)

2. imprese collegate delle suddette imprese associate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)<sup>7</sup>

Table with 7 columns: ragione sociale, codice fiscale e sede legale, anno di riferimento, n. occup. in ULA, quota % di partecip. e diritti voto, fatturato annuo (ML), totale di bilancio (ML). Includes example row: BIANCHI SRL - 012541225488899 Catania - (collegata a monte alla ROSSI SRL)

5 ATTENZIONE: gli occupati (espressi in ULA) e gli importi finanziari devono riferirsi all'esercizio contabile chiuso e approvato prima della presentazione della domanda di contributo... 6 Nota Bene precisare se l'associazione è a monte o a valle... 7 Nota Bene: indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento...



**REGIONE SICILIANA**



**REPUBBLICA ITALIANA**



Dipartimento  
per le politiche della famiglia  
Presidenza del Consiglio dei ministri

**3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)<sup>8</sup>**

ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	anno di rif.to	n. ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % partec. e diritti voto		dati in proporzione alle %		
							n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
<i>Esempio: NERI SRL - 012541225487111 - Trapani - (associata a valle alla BIANCHI SRL)</i>									

**4. quadro riepilogativo imprese associate all'impresa dichiarante**

n.	ragione sociale	n.occ in ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % di partecip. e diritti voto		dati in proporzione alle %		
							n. ULA	fatturato annuo(ML)	tot.bilancio (ML)
1A									
1B									
1C									
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva									

<sup>8</sup> Nota Bene: indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione, indicare a quale impresa è riferita l'associazione, non si computano le associate delle associate.



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA



Dipartimento  
per le politiche della famiglia  
Presidenza del Consiglio dei ministri

**sezione B) - imprese COLLEGATE all'impresa dichiarante**

**1. imprese collegate direttamente all'impresa dichiarante**

Ai dati delle imprese direttamente collegate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate. Il totale ottenuto va riportato nel quadro riepilogativo in calce alla sezione B, e sarà sommato per intero ai dati dell'impresa dichiarante.

n	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1	<i>Esempio: VERDI SRL - 012541225489090 - Enna - (collegata a valle della dichiarante)</i>					
2						

**2. imprese collegate delle suddette imprese collegate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)<sup>9</sup>**

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
<i>Esempio: GIALLI SRL - 012541225488899 - Enna - (collegata a monte alla VERDI SRL tramite socio sig. Filippi)</i>					

**3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)<sup>10</sup>**

ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	anno di rif.to	n. ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % partecip. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
<i>Esempio: LILLA SRL - 012541225487111 - Caltanissetta - (associata a valle alla GIALLI SRL)</i>								

**4. quadro riepilogativo imprese collegate all'impresa dichiarante<sup>11</sup>**

n.	ragione sociale	n. occup in ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1A				
1B				
1C				
<b>Totale dati da riportare nella tabella al punto 1 della dichiarazione sostitutiva</b>				

<sup>9</sup> Nota Bene: indicare a quale impresa è riferito il collegamento, indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento, riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti).

<sup>10</sup> Nota Bene: non si computano le associate delle associate, indicare a quale impresa è riferita l'associazione, indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione.

<sup>11</sup> E' possibile allegare rappresentazione grafica della struttura societaria.



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA



*Allegato b) al modulo di domanda per l'ammissione al finanziamento*

### Capacità Finanziaria

[su carta intestata di soggetti iscritti all'albo di cui all'art. 106 del testo unico bancario]

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in qualità di responsabile dell'agenzia di \_\_\_\_\_  
(città e via) dell' \_\_\_\_\_ Istituto di credito

DICHIARA

di aver preso visione della documentazione relativa al progetto \_\_\_\_ presentato da \_\_\_\_\_,  
a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia - Intese 109/CU del 7 ottobre 2010 e  
24/CU del 2 febbraio 2012.

**Avviso: "Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio-educativi per la prima  
infanzia"**

ATTESTA

- che sulla base del piano finanziario di copertura dei costi previsti dall'Impresa/associazione, essa dovrà apportare mezzi propri per un ammontare di euro \_\_\_\_\_;
- che sulla base della situazione economico/finanziaria dell'Impresa/associazione/consorzio e/o dei soci, la richiedente dispone della capacità finanziaria per soddisfare le condizioni previste dall'Avviso citato, ovvero che, allo stato attuale, è nelle condizioni di apportare i mezzi propri secondo le indicazioni di cui al piano finanziario proposto.

**se la banca ha deliberato un finanziamento per il cofinanziamento l'attestazione della Banca diventa:**

La banca in data \_\_\_\_\_ ha valutato positivamente a favore dell'Impresa/soggetto beneficiario la concessione di un finanziamento di \_\_\_\_\_ euro a copertura del cofinanziamento la cui erogazione è subordinata al rilascio delle garanzie richieste. La suddetta delibera ha validità di \_\_\_\_\_ mesi/giorni dalla data sopra indicata. Resta inteso che qualora il sottoscritto Soggetto Finanziatore venga a conoscenza di eventi che alterino il merito di credito dell'Impresa/soggetto Beneficiario oggetto di detta valutazione, il finanziamento potrà essere oggetto di nuova valutazione

Luogo e data, .....

Timbro e firma<sup>12</sup>

.....

<sup>12</sup> Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, e successive modifiche e integrazioni.



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA



*Allegato c) al modulo di domanda per l'ammissione al finanziamento*

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di dati personali", si informa che:

- i dati forniti sono trattati dalla Regione Siciliana per l'espletamento degli adempimenti, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati può comportare la mancata assegnazione del contributo;
- la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici e telematici;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. ii;
- i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Siciliana, e sul sito internet della Regione Siciliana, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative;
- La Giunta Regionale della Sicilia, con sede in Palermo-Palazzo d'Orleans è il Titolare del trattamento<sup>13</sup> dei dati personali forniti dai soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Ai sensi della DGR n. 596 del 8 maggio 2021, Delegato al trattamento è il Dirigente generale del dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche sociali, dott.ssa Letizia Di Liberti

PEC: [dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it)

Ai sensi dell'articolo 7 del D. Lgs. n. 196/2003, l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il  
 \_\_\_\_\_ nella sua qualità di legale rappresentante  
 di \_\_\_\_\_ avente sede legale in \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ ATECO sede legale (se  
 previsto) \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_  
 unità locale di svolgimento del progetto in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
 CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ ATECO unità locale di svolgimento del progetto (**se previsto**) \_\_\_\_\_  
 Telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

Autorizza Regione Siciliana a trattare i dati personali inviati.

Firma digitale del/la legale rappresentante

<sup>13</sup> Il Titolare del trattamento è "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali" (art. 4. par. 1, n. 7) Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR)



**REGIONE SICILIANA**



**REPUBBLICA ITALIANA**



Dipartimento  
per le politiche della famiglia  
Presidenza del Consiglio dei ministri

## Allegato 2 - Formulario

Il/la sottoscritto/a....., nato/a a.....il.....  
C.F....., in qualità di legale rappresentante della impresa sotto indicata, in relazione alla domanda di ammissione alle agevolazioni previste dall'Avviso di cui al D.D.G. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ **"Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio-educativi per la prima infanzia", Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia - Intese 109/CU del 7.10.2010 e 24/CU del 2.02.2012** dichiara quanto di seguito:

### A.1 Anagrafica impresa richiedente

1. Denominazione							
2. Forma giuridica							
3. Capitale sociale (se società)							
4. Data costituzione società							
5. Partita IVA							
6. Data apertura P.I.							
7. Codice fiscale del soggetto richiedente							
8. Iscrizione alla CCIAA	di		N°		dal	_/_/___	
9. Iscrizione all'INPS Ufficio	di		Settore		dal	_/_/___	
10. Iscrizione al registro imprese	di		N°		data	_/_/___	
11. Iscrizione ad altro elenco <sup>1</sup>							
12. Codice attività ATECO 2007							
13. Attività dell'impresa (descrizione)							
14. Sede Legale							
Comune							
Provincia							
C.a.p.							
Via e n. civico							
Tel.							
Fax							
e_mail							
15. Legale Rappresentante							
16. Legale Rappresentante (qualifica)							
17. Incaricato/a per la pratica	Cognome nome			Tel.			
				e-mail			
18. Soggetti nei cui confronti è prevista l'apposita certificazione dalla vigente normativa antimafia							
Cognome e nome		Luogo e Data di nascita			Qualifica		

<sup>1</sup> Cfr. Art. 2.2 punto 1, lett. h).



**REGIONE SICILIANA**



**REPUBBLICA ITALIANA**



Dipartimento  
per le politiche della famiglia  
Presidenza del Consiglio dei ministri

a			
b			
c			
d			
e			

19. Unità locale interessata dal programma d'investimento (se diversa dalla sede legale)						
<i>Comune</i>						
<i>Provincia</i>						
<i>C.a.p.</i>						
<i>Via e n. civico</i>						
<i>Tel.</i>						
<i>Fax</i>						
<i>e_mail</i>						
20. Titolo di disponibilità dell'immobile (incluso Beni confiscati e servizi educativi presso Aziende)						
21. Codice attività ATECO 2007 Unità Locale						
22. Attività dell'Unità locale (descrizione)						
23. Classe dimensionale	Micro Impresa		Piccola Impresa		Media Impresa	



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA



Dipartimento  
per le politiche della famiglia  
Presidenza del Consiglio dei ministri

## B.1 DATI SUL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

### 1. Date previste relative al programma

Avvio a realizzazione del progetto entro un mese dalla stipula della Convenzione		Previsione in mesi _____ per l' ultimazione del progetto	
--	--	--	--

## B.2 DESCRIZIONE DEI CONTENUTI

### 1) Dati della Proposta Progettuale

- I. Titolo del progetto
- II. Soggetto proponente
- III. Luogo/luoghi di realizzazione del progetto
- IV. Sintesi dei contenuti del progetto

### 2) Articolazione e contenuti del Programma

- I. Obiettivi generali del Programma di Investimento.
- II. Attività previste (descrivere: fasi di lavoro, cronogramma dell'investimento, obiettivi perseguiti, informazioni circa la sostenibilità finanziaria del progetto - Piano di copertura del programma di investimento, ).
- III. Analisi dei fabbisogni e identificazione del territorio e della popolazione destinataria (con particolare alla integrazione dei "servizi per la prima infanzia" presenti nel territorio di riferimento e stima degli utenti presi in carico (dati Istat) – produrre **in Allegato al presente Formulario**, Dichiarazione rilasciata dal Comune di pertinenza relativa al fabbisogno di copertura del servizio).
- IV. Livello di innovazione sociale dell'operazione (rispetto ai fabbisogni di flessibilità e adattabilità del servizio dell'utenza, ecc.).
- V. Descrizione degli elementi relativi alla componente femminile/giovanile del proponente e gli elementi relativi alle risorse umane e le competenze disponibili secondo quanto agli standard previsti dalla norma applicabile (Fornire, **in Allegato al presente formulario**, gli elementi necessari alla verifica della componente femminile/giovanile del proponente ed a risorse e competenze in conformità agli standard previsti).
- VI. Cronoprogramma sia dei lavori che delle procedure di affidamento degli stessi redatto dal/la tecnico/a e sottoscritto dal/la Legale Rappresentate le cui tempistiche indicate dovranno essere rispettate per la chiusura del progetto.
- VII. Cantierabilità dell'iniziativa (stato delle autorizzazioni e pareri necessari per l'avvio dell'iniziativa, disponibilità degli immobili ove ubicare l'iniziativa (se applicabile)).
- VIII. Esperienza maturata nel settore.
- IX. Rapporto tra costo dell'operazione e numero di utenti presi in carico.
- X. Descrizione della coerenza tra i bisogni individuati e le azioni previste dall'intervento proposto.



- XI. Utilizzo di beni Confiscati - produrre in Allegato al presente formulario, Decreto di assegnazione dell'Agenda nazionale dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.

### 3) Team di Progetto

- I. **Management:** Descrivere la struttura di management e gli strumenti per assicurare l'efficace realizzazione del programma di investimento proposto. (Fornire un curriculum vitae sintetico di ciascun membro del management, in allegato al presente Formulario).
- II. Soluzioni organizzative adottate. Descrivere gli strumenti e le soluzioni organizzative volte ad assicurare l'efficace realizzazione del programma di investimento proposto.

### 4) Allegati<sup>2</sup>

1. Dichiarazione rilasciata dal Comune di pertinenza relativa al fabbisogno di copertura del servizio (solo nel caso di attivazione del servizio in territori senza copertura di "servizi per la prima infanzia").
2. Documentazione necessaria alla verifica della componente femminile/giovanile del proponente.
3. Documentazione attestante la disponibilità di risorse e competenze in conformità agli standard previsti dalla norma applicabile.

---

<sup>2</sup> Gli Allegati 2 e 3 al presente formulario, ferma restando la necessaria completezza ed adeguatezza delle informazioni fornite, sono prodotti sotto forma di dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.



**REGIONE SICILIANA**



**REPUBBLICA ITALIANA**



Dipartimento  
per le politiche della famiglia  
Presidenza del Consiglio dei ministri

**C. ARTICOLAZIONE DEI COSTI DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO**

**C1. QUADRO RIASSUNTIVO DELLE PREVISIONI DI SPESA E DEL CONTRIBUTO RICHIESTO**

**I. Quadro Riepilogativo per tipologia di spesa e di intervento**

Tipologia di spesa	Totale Progetto	Contributo richiesto
	(euro)	(euro)
Costi di Progettazione		
Opere Murarie		
Impianti		
Macchinari		
Attrezzature		
<b>Totale</b>		



**REGIONE SICILIANA**



**REPUBBLICA ITALIANA**



Dipartimento  
per le politiche della famiglia  
Presidenza del Consiglio dei ministri

**C2. QUADRO DI DETTAGLIO DELLE SPESE**

**I. Quadro dettaglio spese Impresa (da replicare per singola impresa partecipante)**

<i>Costi di Progettazione</i>	
Descrizione	Importo da imputare al progetto (€)
<b>TOTALE</b>	

<i>Opere Murarie</i>	
Descrizione degli interventi per opere murarie	Importo da imputare al progetto (€)
<b>TOTALE</b>	

<i>Impianti</i>	
Descrizione degli impianti	Importo da imputare al progetto (€)
<b>TOTALE</b>	

<i>Macchinari</i>	
Descrizione dei macchinari	Importo da imputare al progetto (€)
<b>TOTALE</b>	

<i>Attrezzature</i>	
Descrizione delle attrezzature	Importo da imputare al progetto (€)
<b>TOTALE</b>	



**REGIONE SICILIANA**



**REPUBBLICA ITALIANA**



Dipartimento  
per le politiche della famiglia  
Presidenza del Consiglio dei ministri

**C3. Articolazione temporale degli investimenti e piano di copertura**

**I. Articolazione temporale degli investimenti**

Tipologia di spesa	Mesi						Totale
	1	2	3	4	5	6	
	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	
<b>Spese per investimenti materiali</b>							
<i>Costi di Progettazione</i>							
<i>Opere Murarie</i>							
<i>Impianti</i>							
<i>Macchinari</i>							
<i>Attrezzature</i>							
<i>Arredi</i>							
<b>Totale</b>							

**II. Piano di copertura degli investimenti<sup>3</sup>**

FABBISOGNO	Importi (euro)	FONTI DI COPERTURA	Importi (euro)
Investimenti ammissibili a contributo		Capitale proprio	
Immobilizzi non agevolabili		Agevolazioni richieste per il programma	
Capitale di esercizio		Altri finanziamenti a m/l termine	
		Altre disponibilità (specificare):	
		.....	
		.....	
		.....	
		.....	
<b>Totale fabbisogni</b>		<b>Totale fonti</b>	

<sup>3</sup> Con riferimento alle fonti di copertura, allegare alla domanda eventuale documentazione utile a supporto delle informazioni fornite.



**REGIONE SICILIANA**



**REPUBBLICA ITALIANA**



Dipartimento  
per le politiche della famiglia  
Presidenza del Consiglio dei ministri

## **Allegato 3 - Schema di Convenzione**

**Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia  
Intese 109/CU del 7 ottobre 2010 e 24/CU del 2 febbraio 2012**

### **CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI**

TRA

**LA REGIONE SICILIANA  
DIPARTIMENTO .....**

E

.....

**PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI CUI ALL'ALLEGATO  
*ai sensi dell'art.125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013***



**REGIONE SICILIANA**



**REPUBBLICA ITALIANA**



Dipartimento  
per le politiche della famiglia  
Presidenza del Consiglio dei ministri

### **VISTO**

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1301/2013);
- La Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg.Es.(UE) 821/2014);
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg.Del.(UE)480/2014);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg.Es.(UE)1011/2014);
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea



**REGIONE SICILIANA**



**REPUBBLICA ITALIANA**



Dipartimento  
per le politiche della famiglia  
Presidenza del Consiglio dei ministri

agli aiuti «*de minimis*», pubblicato nella GUUE L 352, del 24.12.2013 (di seguito il Reg. (UE)1407/2013);

- L.R. n. 8 del 17 maggio 2016 recante Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie, in GURS del 24 Maggio 2016 n° 22;
- l'Avviso pubblico approvato con DDG n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ pubblicato sulla GURS n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ sul sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it) e sul sito istituzionale di questo Dipartimento competente (di seguito, l'Avviso) e richiamata la normativa in esso contenuto;
- Il D.D.G. n. \_\_ del \_\_\_\_\_, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva nonché di ammissione a finanziamento del progetto " \_\_\_\_\_ " – CUP \_\_\_\_\_, codice Caronte \_\_\_\_\_

#### TUTTO CIO' PREMESSO

parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue.

#### 1. OGGETTO E FINALITÀ

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra il beneficiario del contributo, \_\_\_\_\_ (di seguito denominato Beneficiario) e la Regione Siciliana, Dipartimento \_\_\_\_\_, Servizio \_\_\_\_\_ (di seguito denominata Regione) a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia Intese 109/CU del 7 ottobre 2010 e 24/CU del 2 febbraio 2012.
2. Il finanziamento pubblico è concesso in forma di contributo in conto capitale per la realizzazione dell'intervento di cui all'Avviso (nel seguito, l'Intervento), parte integrante della presente Convenzione.
3. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

#### 2. PRIMI ADEMPIMENTI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario si obbliga ad inviare alla Regione la presente Convenzione, a mezzo PEC e sottoscritta digitalmente per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, entro il termine di 15 giorni<sup>1</sup>.
2. Nel caso in cui il beneficiario non adempia all'obbligo di cui al comma precedente, la Regione avvia il procedimento di estromissione dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richiama, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga non può avere durata superiore a 10 (dieci) giorni e non può essere concessa più di una volta.

#### 3. VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E DURATA DEL PROGETTO

1. La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa da parte del

<sup>1</sup> come previsto al paragrafo 4.9 dell'Avviso.



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA



Dipartimento  
per le politiche della famiglia  
Presidenza del Consiglio dei ministri

- Beneficiario ed ha efficacia fino ai tre anni successivi dalla data del pagamento del saldo.
2. I tempi previsti per il completamento dell'operazione è di \_\_ mesi, conformemente a quanto previsto dall'Allegato 1 alla presente Convenzione.
  3. L'operazione sarà realizzata dal \_\_.\_\_.202\_\_ ("data di inizio") al \_\_.\_\_.202\_\_ ("data di conclusione").
  4. Le attività devono concludersi entro la "data di conclusione" prevista dal presente contratto.
  5. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze - deve avvenire da parte del beneficiario entro e non oltre 60 giorni di calendario successivi alla data di conclusione.

#### 4. OBBLIGHI DELLA REGIONE SICILIANA

1. La Regione sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Essa informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.
3. Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dall'Avviso, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'Articolo 8 della presente Convenzione, il contributo massimo di euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_).
5. L'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del Beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.
6. L'erogazione del Contributo è effettuata mediante bonifico bancario, sul conto dedicato anche in via non esclusiva \_\_\_\_\_ presso la banca \_\_\_\_\_ intestato al Beneficiario, IBAN \_\_\_\_\_

#### 5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario è tenuto ai seguenti **obblighi generali**:
  - a. realizzare l'Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, riportato in Allegato, e secondo quanto previsto dall'Avviso, fermo restando l'investimento minimo a proprio carico d'importo pari a euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_). Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
  - b. avvalersi, per lavori con importi superiori ad € 150.000,00, dell'opera di imprese in possesso dei requisiti per il rilascio della attestazione SOA;
  - c. realizzare l'Intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);



**REGIONE SICILIANA**



**REPUBBLICA ITALIANA**



Dipartimento  
per le politiche della famiglia  
Presidenza del Consiglio dei ministri

- d. realizzare l'Intervento entro i termini previsti all'art. 3 della presente Convenzione;
- e. rendicontare, nel caso di aiuti con costi ammissibili individuabili, le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dall'Avviso;
- f. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- g. garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;
- h. soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
- i. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alla procedura di concessione dell'aiuto;
- j. conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- k. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo Articolo 9;
- l. garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo così come gli stessi sono definiti dall'Avviso citato in premessa per tutto il periodo di completamento e fino al pagamento del saldo;
- m. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'Intervento comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- n. garantire, il rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- o. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
- p. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- q. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati.
- r. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA



Dipartimento  
per le politiche della famiglia  
Presidenza del Consiglio dei ministri

- finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
- s. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
  - t. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente e in caso di ricorso a eventuali procedure di appalto, la normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture.
2. il beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori **obblighi successivi al completamento dell'operazione:**
- a. il beneficiario è tenuto al rispetto, per tre anni, del vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Il termine di cui all'Art. 71 viene computato a decorrere dalla data del pagamento del saldo del contributo;
  - b. il beneficiario è tenuto a mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.
3. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti **obblighi di comunicazione:**
- a. dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
  - b. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
  - c. comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali;
  - d. fornire, con la periodicità prevista dalla presente Convenzione, le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione.
4. Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti **obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:**
- a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia Intese 109/CU del 7 ottobre 2010 e 24/CU del 2 febbraio 2012
  - b. adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.
5. Il beneficiario è tenuto, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.
6. Il Beneficiario solleva la REGIONE SICILIANA da ogni responsabilità relativa a eventuali



**REGIONE SICILIANA**



**REPUBBLICA ITALIANA**



Dipartimento  
per le politiche della famiglia  
Presidenza del Consiglio dei ministri

ricorsi e azioni legali nei propri confronti derivanti dalla violazione di norme e regolamenti o dalla violazione dei diritti di terzi da parte del Beneficiario stesso. La REGIONE SICILIANA declina altresì ogni responsabilità per eventuali danni alle proprietà o infortuni del personale del Beneficiario nel corso dell'attuazione dell'iniziativa. Pertanto la REGIONE SICILIANA non può accogliere nessuna richiesta di risarcimento o di aumento dei pagamenti derivante da tali danni o infortuni.

#### **6. SPESE AMMISSIBILI**

1. Le spese ammissibili a contributo sono quelle previste nell'Allegato alla presente Convenzione.
2. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
  - a. rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
  - b. essere effettuate entro i termini stabiliti dalla presente Convenzione;
  - c. essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
  - d. essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
  - e. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
  - f. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
  - g. essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
  - h. essere comprovate dai titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
    - tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o postale (non sono ammessi i pagamenti in contanti). I pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere nella causale numero e data del titolo di spesa, titolo e CUP del progetto, pena la non ammissione del relativo importo;
    - le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere accompagnati da ricevuta di bonifico rilasciata da Istituto bancario/postale. nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
    - ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare all'occorrenza l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
    - tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario; (tenuta di contabilità separata del



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA



Dipartimento  
per le politiche della famiglia  
Presidenza del Consiglio dei ministri

progetto).

## 7. EROGAZIONE CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. L'erogazione del contributo avviene secondo le seguenti modalità: *[riportare le modalità individuate dall'Avviso]*
2. Con riferimento a ciascuna delle tranches di erogazione dell'aiuto/contributo concesso, il Beneficiario produce la documentazione di seguito elencata:
  - A. Documentazione da presentare in sede di richiesta della quota di contributo a titolo di **anticipazione**:
    - a. richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione;
    - b. polizza fideiussoria o assicurativa;
    - c. dichiarazione di non avere ricevuto o, in alternativa, di aver successivamente, rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti di stato dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione Europea, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A tal fine le imprese dovranno produrre apposita dichiarazione con le modalità indicate dal DPCM 23 maggio 2007;
    - d. dichiarazione, resa ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario comunica il conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, all'investimento.
  - B. documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di **acconto/pagamento intermedio**:
    - a. richiesta di erogazione dell'acconto/pagamento intermedio del contributo concesso in misura pari a quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Articolo;
    - b. prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa.
    - c. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
    - d. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
    - e. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
  - C. La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di **saldo** è la seguente:
    - a. richiesta di erogazione del saldo del contributo sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa
    - b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
    - c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
    - d. certificato di iscrizione \_\_\_\_\_ *(indicare il registro di pertinenza laddove*



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA



Dipartimento  
per le politiche della famiglia  
Presidenza del Consiglio dei ministri

*applicabile*);

- e. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
  - f. copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni;
  - g. perizia tecnica asseverata in Tribunale redatta come da format Allegato 9 all'Avviso, da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante la conforme realizzazione dell'intervento.
3. Tutti i giustificativi di spesa, in copia conforme all'originale, devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura: ***“Documento contabile finanziato a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia - Intese 109/CU del 7 ottobre 2010 e 24/CU del 2 febbraio 2012 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro \_\_\_\_\_ - Codice CUP\_\_\_\_\_”***.

#### 8. GARANZIA A COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE

1. La garanzia a copertura dell'anticipazione deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero, ed ha scadenza al centoottantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale.
2. Detta garanzia può essere prestata:
  - dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa;
  - dalle banche, dalle imprese di assicurazione aventi sede in altro Stato membro ed ammessi ad operare in Italia in regime di stabilimento ovvero in libertà di prestazione di servizi (in conformità con quanto all'Art. 131 par. 4 lett. a del Reg. 1303/2013).
3. La garanzia deve essere rilasciata e sottoscritta utilizzando il modello di cui all'allegato 6 all'Avviso con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione.
4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.
5. La garanzia deve prevedere espressamente:
  - a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
  - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
  - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA



Dipartimento  
per le politiche della famiglia  
Presidenza del Consiglio dei ministri

- d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
- e) il Foro di Palermo quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
- f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
- g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.

### 9. MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, attraverso il sistema informatico Caronte.
2. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati di cui al comma 1 per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato e della UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.
3. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla **revoca** del Decreto di Concessione del contributo e al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.

### 10. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., il Beneficiario comunica, in concomitanza con la prima richiesta di erogazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.
3. Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA



Dipartimento  
per le politiche della famiglia  
Presidenza del Consiglio dei ministri

forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico digitalizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile digitalizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.

6. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

#### 11. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità.
  - a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito **Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia - Intese 109/CU del 7 ottobre 2010 e 24/CU del 2 febbraio 2012**, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
  - b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine dell'intervento di cui alla presente Convenzione.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
  - il nome del Beneficiario;
  - la descrizione dell'operazione;
  - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
  - la localizzazione geografica dell'operazione;
  - l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
  - ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

#### 12. CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dalla presente Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza



**REGIONE SICILIANA**



**REPUBBLICA ITALIANA**



Dipartimento  
per le politiche della famiglia  
Presidenza del Consiglio dei ministri

della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'Articolo 14 della presente Convenzione.

### **13. MODIFICHE AL PROGETTO**

1. Il Beneficiario può presentare non più di una richiesta di variazione dell'Intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare:
  - i. il cronogramma dell'intervento, secondo le modalità di cui al successivo comma 5,
  - ii. la spesa ammissibile, in misura tale da non alterare natura, obiettivi e condizioni di attuazione dell'operazione e ferme restando le disposizioni di cui al par. 3.4 e ferma restando l'impossibilità di aumento del costo totale dell'intervento e dell'ammontare del contributo concesso;
  - iii. altre modifiche diverse da modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
2. Tutte le istanze di variazione sono inoltrate alla Regione prima del verificarsi della modifica, corredate da perizia tecnica autorizzativa, firmata dal Direttore dei lavori, che relazionerà sulla necessità e sull'entità della variazione, allegando apposito quadro comparativo.
3. La Regione prenderà atto della perizia di variazione e, provvederà ad emettere decreto di approvazione della perizia conforme a quanto prescritto al superiore punto 1.
4. Non sono in alcun modo consentite variazioni dei costi in misura superiore ai limiti stabiliti dall'Avviso o variazioni che incidono sull'ammissibilità dell'Intervento o modificano sostanzialmente elementi oggetto di valutazione secondo le previsioni dell'Avviso.
5. Nel caso in cui la variazione di cui si tratta comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione Regionale può concedere una proroga della durata massima di 3 mesi. In questo specifico caso, l'istanza motivata del Soggetto Beneficiario è da presentarsi al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento, come da Convenzione. Di tale possibilità di proroga del termine di realizzazione dell'intervento il Soggetto Beneficiario potrà avvalersene una sola volta.
6. Resta inteso che in caso di variazioni decretate, l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte della Regione della relativa perizia. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva comunicazione e inoltro della perizia di variazione da parte del Beneficiario, e di conseguente presa d'atto di tali variazioni da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca del contributo, con le conseguenze di cui all'art. 15 della presente Convenzione.
7. Nei casi in cui, e solo per cause di forza maggiore, la variazione proposta richiede modifiche alla presente Convenzione, verrà emesso dalla Regione un Decreto di approvazione delle variazioni all'operazione.
8. La durata del processo di presa d'atto da parte della Regione, della perizia di variazione



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA



Dipartimento  
per le politiche della famiglia  
Presidenza del Consiglio dei ministri

inoltrata dal Beneficiario, si concluderà ordinariamente entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza corredata di tutta la documentazione necessaria e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011 e ss.mm.ii..

#### 14. REVOCHE

1. L'Amministrazione procede con la **revoca totale del contributo** nei casi di seguito elencati:
  - a. la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e fino al pagamento del saldo;
  - b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento;
  - c. la mancata realizzazione di almeno 60% dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dalla Convenzione. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
  - d. l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
  - e. la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento applicabile all'intervento;
  - f. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
  - g. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg. 1303/2013 per i successivi 3 anni dal pagamento finale al beneficiario ovvero nel caso di i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di ii) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
  - h. l'indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, dolo o colpa grave – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
  - i. la violazione di tutti gli altri obblighi di cui alla presente Convenzione.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:
  - i) Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Siciliana, il diritto ad esigere immediato recupero del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme erogate a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Avviso, calcolato dal momento dell'erogazione.
  - ii) Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, la Regione, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione assegna assegnando un termine per presentare eventuali controdeduzioni da trasmettere a mezzo pec.
  - iii) La Regione esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
  - iv) La Regione, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione,



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA



Dipartimento  
per le politiche della famiglia  
Presidenza del Consiglio dei ministri

adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.

- v) Al contrario, qualora la Regione ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.
  - vi) Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, la Regione provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento. Nei casi di revoca del Contributo, è disposta, oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal presente comma, anche l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 191 comma 2 della L.R. 32/2000 e ss.mm.ii., consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50% dell'importo del Contributo indebitamente fruito. Si applica il comma 5 dell'art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii.

#### **15. CHIUSURA DELL'OPERAZIONE E RENDICONTAZIONE FINALE**

1. Successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente punto 7, la Regione provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.
2. Il decreto di cui al precedente comma diventerà esecutivo dopo la registrazione della Ragioneria Centrale.
3. Successivamente alla registrazione, il Servizio provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e, con avviso, sulla GURS e a notificarlo a mezzo PEC al Beneficiario.

#### **16. DIFFORME E/O PARZIALE REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

1. Fatte salve le disposizioni di cui al precedente articolo 13, costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la difformità totale o parziale rispetto al progetto originario, la parziale realizzazione dell'Intervento, la non corretta rendicontazione finale dello stesso.
2. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla **revoca parziale** del Contributo.
3. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di **revoca parziale** è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA



Dipartimento  
per le politiche della famiglia  
Presidenza del Consiglio dei ministri

5. Le disposizioni di cui ai precedenti commi 3 e 4 si applicano anche ai casi di rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede alla revoca totale sulla scorta delle disposizioni di cui al precedente articolo 14.

### 17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo in conformità al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e ss.mm.ii. “Codice in materia di protezione dei dati personali”.
2. Ai sensi dell’art. 13 del citato D. Lgs. si forniscono le seguenti informazioni:
- a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dalla presente Convenzione, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
  - b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l’eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
  - c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
  - d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
  - e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;
  - f) La Giunta Regionale della Sicilia, con sede in Palermo-Palazzo d’Orleans è il Titolare del trattamento<sup>2</sup> dei dati personali forniti dai soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Ai sensi della DGR n. 596 del 8 maggio 2021, Delegato al trattamento è il Dirigente generale del dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche sociali, dott.ssa Letizia Di Liberti  
PEC: [dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it)
  - g) In ogni momento l’interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell’art. 7 del D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii., rivolgendosi all’indirizzo [dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it).

<sup>2</sup> Il Titolare del trattamento è "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali" (art. 4. par. 1, n. 7) Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR)



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA



Dipartimento  
per le politiche della famiglia  
Presidenza del Consiglio dei ministri

#### 18. REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.
2. Ogni altra spesa relativa alla presente Convenzione, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

#### 19. CONTROVERSIE

1. La presente Convenzione è disciplinata dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

#### 20. NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Palermo, \_\_\_\_\_

Per il Beneficiario, il/la legale rappresentante

Per la Regione siciliana, il Responsabile dell'Azione

#### ALLEGATO ALLA CONVENZIONE

Documentazione relativa all'intervento finanziato (compreso di cronoprogramma) *[Riportare in tale documento gli elementi relativi ai contenuti dell'intervento, il quadro delle spese ammesse a contributo, l'ammontare del contributo previsto, quali informazioni essenziali desumibili dal formulario utilizzato ed in coerenza con l'atto di concessione del contributo stesso]*



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA



Dipartimento  
per le politiche della famiglia  
Presidenza del Consiglio dei ministri

### Allegato 4 - Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/acconto (pagamenti intermedi)

OGGETTO: [titolo operazione] –a valere sul Fondo Nazionale per le politiche della Famiglia – Intese 109/CU dl 7 ottobre 2010 e 24/CU del 2 febbraio 2012  
CUP \_\_\_\_\_  
Codice Caronte \_\_\_\_\_  
Richiesta Anticipazione o acconto (pagamento intermedio)

Il/La sottoscritto/a .....nato/a a .....il ..... residente in ..... via ..... n. ....in qualità di legale rappresentante dell'impresa ..... in relazione al progetto \_\_\_\_\_ di cui all'Avviso a valere sul Fondo Nazionale per le politiche della Famiglia – Intese 109/CU dl 7 ottobre 2010 e 24/CU del 2 febbraio 2012 \_\_\_\_\_ ammesso a contributo con DDG \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ della Regione, Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali, per un importo del contributo pari a Euro \_\_\_\_\_.

#### CHIEDE

- l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro ....., pari al 40% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:
  - Fideiussione o polizza fideiussoria
- l'erogazione dell'acconto previsto di Euro ....., pari al \_\_% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:
  - fatture con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori per una spesa complessiva pari al .....% della spesa ammissibile riconosciuta così come di seguito riportata

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa



**REGIONE SICILIANA**



**REPUBBLICA ITALIANA**



Dipartimento  
per le politiche della famiglia  
Presidenza del Consiglio dei ministri

**TOTALE**

### **INOLTRE CHIEDE**

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario/postale intestato all'impresa: .....

n. conto corrente	.....	istituto di credito	.....
agenzia.....	di.....	ABI	.....
CAB	.....		
IBAN.....	.....		

### **ALLEGA**

#### Nel caso di richiesta di erogazione dell'anticipazione:

1. Polizza fideiussoria o assicurativa;
2. Dichiarazione di non avere ricevuto o, in alternativa, di aver successivamente, rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti di stato dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione Europea, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A tal fine le imprese dovranno produrre apposita dichiarazione con le modalità indicate dal DPCM 23 maggio 2007;
3. dichiarazione, resa ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario comunica il conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, all'investimento.

#### Nel caso di richiesta di erogazione di acconto:

1. Polizza fideiussoria o assicurativa;
2. Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
3. copia delle fatture annullate con apposta la dicitura richiesta dalla Regione per l'aiuto di cui si tratta;
4. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del/i fornitore/i di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
5. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori



**REGIONE SICILIANA**



**REPUBBLICA ITALIANA**



Dipartimento  
per le politiche della famiglia  
Presidenza del Consiglio dei ministri

### **DICHIARA**

- a. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- b. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
- c. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- d. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- e. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

### **COMUNICA**

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso \_\_\_\_\_ e che il soggetto addetto a tale conservazione è \_\_\_\_\_ .

### **SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data .....

Firma digitale del/la legale rappresentante



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA



Dipartimento  
per le politiche della famiglia  
Presidenza del Consiglio dei ministri

### Allegato 5 - Modello per la richiesta del saldo

OGGETTO: [titolo operazione] –a valere sul Fondo Nazionale per le politiche della Famiglia – Intese 109/CU dl 7 ottobre 2010 e 24/CU del 2 febbraio 2012

CUP \_\_\_\_\_

Codice Caronte \_\_\_\_\_

Richiesta del Saldo

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il ..... residente in ..... via ..... n. .... in qualità di legale rappresentante dell'impresa ..... in relazione al progetto \_\_\_\_\_ di cui all'Avviso a valere sul Fondo Nazionale per le politiche della Famiglia – Intese 109/CU dl 7 ottobre 2010 e 24/CU del 2 febbraio 2012, ammesso a contributo con D.D.G. n° \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ della Regione, Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali, per un importo del contributo pari a Euro \_\_\_\_\_.

#### DICHIARA

1. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
2. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
3. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
4. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
5. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione;
6. che le spese sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro \_\_\_\_\_ sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
<b>TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO</b>					



7. che l'importo complessivo del progetto d'investimento è il seguente:

VOCI DI SPESA	TOTALE	%
TOTALE		

### CHIEDE

1. l'erogazione del saldo spettante pari Euro ....., ed altresì pari al ....% dell'importo complessivo del contributo riconosciuto

avendo ricevuto un'anticipazione di Euro .....

avendo ricevuto successivo/i acconto/i per un importo paria a Euro .....

2. che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario/postale intestato all'impresa: .....

n. conto corrente ..... istituto di credito .....

agenzia..... di..... ABI .....

CAB .....

IBAN.....

### ALLEGA

- a. Polizza fideiussoria o assicurativa;
- b. documentazione giustificativa delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente per l'avvio dell'attività;
- c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante della ditta fornitrice, in relazione alle fatture relative ai beni oggetto dell'agevolazione, in conformità al modello \_\_\_\_\_;
- d. certificato di iscrizione \_\_\_\_\_ (*indicare il registro di pertinenza*);
- e. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori ovvero estratti conti bancari, registri contabili, e altra documentazione equivalente a dimostrazione dell'avvenuto pagamento delle fatture sopra elencate;



- f. copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni;
- g. perizia tecnica asseverata in Tribunale, secondo lo schema in Allegato 9, redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante la conforme realizzazione dell'intervento;

#### **DICHIARA INOLTRE**

- che le spese dichiarate sono reali e che i prodotti e i servizi sono stati forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- che il contributo concesso non ha contribuito al finanziamento di spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno nazionale, regionale o comunitaria;
- che la somma degli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non supera i 200.000,00 Euro nell'arco dei tre esercizi finanziari riferiti all'impresa "unica" così come la stessa è definita all'Art. 2 par. 2 del Reg. 1407/2013 (*de minimis*);
- che tutti i documenti oggetto connessi al contributo concesso sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte degli organi competenti, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati.

#### **DICHIARA, ALTRESÌ,**

- che la presente è da intendersi quale rendicontazione finale dell'Intervento;
- che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- che con la presente dichiarazione si attesta la funzionalità e l'uso dell'operazione;
- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di finanziamento;
- di rispettare il vincolo di stabilità di cui all'art. 71 del Reg. CE n. 1303/2013;
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale;



**REGIONE SICILIANA**



**REPUBBLICA ITALIANA**



Dipartimento  
per le politiche della famiglia  
Presidenza del Consiglio dei ministri

- di trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- di mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per gli accertamenti e i controlli previsti, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

### **COMUNICA INFINE**

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso \_\_\_\_\_ e che il soggetto addetto a tale conservazione è \_\_\_\_\_ .

### **SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data .....

*Firma digitale (del/la legale rappresentante)*



## Allegato 6 - Schema fidejussione

### **SCHEMA DI FIDEJUSSIONE BANCARIA / POLIZZA ASSICURATIVA<sup>1</sup>** *per la richiesta dell'anticipazione*

Premesso:

- che il/la .....(a)<sup>2</sup> C.F....., partita IVA, ..... con sede legale in ....., in data ..... ha presentato alla Regione Siciliana, Assessorato Regionale ....., Dipartimento ....., Servizio ....., appresso indicato per brevità Regione Siciliana, domanda intesa ad ottenere un contributo sull'Avviso a valere sul Fondo Nazionale per le politiche della Famiglia – Intese 109/CU di 7 ottobre 2010 e 24/CU del 2 febbraio 2012 approvato con Decreto ....., su un programma di spesa ammissibile di €..... da realizzare nell'unità locale di .....
- che con Decreto di finanziamento ..... e secondo le modalità previste dalla Convenzione approvata con Decreto ....., la Regione Siciliana ha concesso alla contraente per la realizzazione di tale programma, un contributo complessivo di € .....
- che ai sensi ..... è prevista la possibilità di erogare un anticipo del contributo pari al \_\_\_% dell'ammontare di quanto concesso, sulla base di polizza assicurativa o fideiussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare e/o dell'importo complessivo del contributo concesso, di durata non inferiore al termine di \_\_\_\_\_.

Tutto ciò premesso:

Il/la sottoscritto/a ..... (b)<sup>3</sup>, in seguito denominata per brevità ("banca" o "società") con sede legale in ..... via ..... iscritta nel registro delle imprese di ..... al n....., iscritta all'albo/elenco .....(c)<sup>4</sup>, a mezzo dei sottoscritti signori:  
 ..... nato a ..... il .....  
 ..... nato a ..... il .....  
 nella rispettiva qualità di .....

#### **dichiara**

- di costituirsi con il presente atto, fideiussore nell'interesse del/della ..... (a) ed a favore della Regione Siciliana, fino alla concorrenza dell'importo di € ..... (€ .....), corrispondente al \_\_\_% del contributo previsto oltre alla maggiorazione per interessi calcolati al tasso ufficiale di sconto, vigente alla

<sup>1</sup> Il presente schema può essere utilizzato anche ai fini dell'accesso eventuale a ulteriori quote di contributo.

<sup>2</sup> (a) Soggetto beneficiario del contributo

<sup>3</sup> (b) Soggetto che presta la garanzia

<sup>4</sup> (c) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 106 del D. Lgs. N. 385/93 e s.m.i. presso la Banca d'Italia.



data della richiesta di restituzione maggiorato di \_\_ punti percentuali per la durata del periodo che decorre dalla data dell'erogazione dell'anticipo sino alla data \_\_\_\_\_;

- di prevedere il rinnovo automatico del presente atto nel caso in cui ..... (a) non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalla Convenzione approvata con il citato Decreto ..... e nel caso in cui la data di scadenza di \_\_\_\_\_ sia antecedente alla data di cui al successivo punto 4.

La ..... sottoscritta, rappresentata come sopra:

1. si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Siciliana, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la ..... (a) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito - comunicato per conoscenza al garante - formulato dalla Regione Siciliana medesima a fronte del non corretto utilizzo delle somme erogate a titolo di contributo. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione, maggiorato di punti percentuali.
2. si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, anche nel caso di mancato rinnovo, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla ..... (a) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.
3. accetta di restituire le somme richieste dalla Regione Siciliana con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto due;
4. precisa che la presente garanzia fideiussoria ha efficacia fino all'esito positivo dei controlli da parte dell'UMC sulla spesa rendicontata a chiusura del progetto. La fideiussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 180 giorni dalla pubblicazione del Decreto di chiusura e rendicontazione finale dell'operazione;
5. rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la ..... (a) e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944.



**REGIONE SICILIANA**



**REPUBBLICA ITALIANA**



Dipartimento  
per le politiche della famiglia  
Presidenza del Consiglio dei ministri

6. eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Siciliana o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci.
7. rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento, alla Regione Siciliana, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

Fidejussore



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA



Dipartimento  
per le politiche della famiglia  
Presidenza del Consiglio dei ministri

## Allegato 7 - Format dichiarazione liberatoria dal fornitore di beni e/o servizi

**(da predisporre su carta intestata in originale del fornitore)**

Spett.le

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

### Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e

Il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ....., prov. ....il ....., e residente in ....., prov. ...., via e n° civico ....., in qualità di .....<sup>1</sup> dell'impresa ..... (C.F./Partita IVA .....) con sede legale in ....., prov. ...., via e n° civico ..... consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

### DICHIARA

- Che, le fatture indicate nel prospetto in questa sede riportato, sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- Tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- Non sussistono patti di riservato dominio che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- La vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;
- Tutte le fatture si riferiscono a *macchinari, impianti ed attrezzature nuovi di fabbrica [integrare, ove ricorre, se si fa viceversa o al contempo, riferimento a servizi o a beni non riconducibili a quelli proposti nel testo]*;
- Non sono state emesse dalla scrivente ditta note di variazione o di credito a valer sulle fatture sopra elencate;

### Prospetto riepilogativo fatture

N°	del	Imponibile	Iva	Importo tot fattura	Modalità di pagamento <sup>2</sup>	Importo <sup>3</sup>	Data di pagamento <sup>4</sup>

Timbro e firma del fornitore<sup>5</sup>

<sup>1</sup> Titolare o legale rappresentante

<sup>2</sup> Indicare le modalità di pagamento (assegno Banca ..... n..... con data...., bonifico Banca .....).

<sup>3</sup> Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data, l'importo e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.

<sup>4</sup> Vedi nota precedente.

<sup>5</sup> Allegare fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore ai sensi del DPR 445/2000.



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA



Dipartimento  
per le politiche della famiglia  
Presidenza del Consiglio dei ministri

## Allegato 8 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

OGGETTO: [titolo operazione] –a valere sul Fondo Nazionale per le politiche della Famiglia – Intese 109/CU dl 7 ottobre 2010 e 24/CU del 2 febbraio 2012

CUP \_\_\_\_\_

Codice Caronte \_\_\_\_\_

Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il ..... residente in ..... via ..... n. .... in qualità di legale rappresentante dell'impresa ..... in relazione al progetto \_\_\_\_\_ di cui all'Avviso a valere sul Fondo Nazionale per le politiche della Famiglia – Intese 109/CU dl 7 ottobre 2010 e 24/CU del 2 febbraio 2012, ammesso a contributo con \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per un importo del contributo pari a Euro \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

### DICHIARA

- Che le spese sostenute e rendicontate<sup>1</sup> del progetto \_\_\_\_\_ ammontano a Euro \_\_\_\_\_ e sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa

<sup>1</sup> Nel caso di utilizzo del presente allegato per la produzione della documentazione pertinente all'ottenimento del saldo del contributo, si richiede la produzione di due prospetti, il primo relativo alla quota di spesa ammissibile non ancora rendicontata al momento della richiesta di saldo ed un prospetto riepilogativo, avente le medesime caratteristiche, ove sia riportato il quadro complessivo delle spese ammissibili sostenute per l'intera realizzazione del progetto ammesso a contributo.



**REGIONE SICILIANA**



**REPUBBLICA ITALIANA**



Dipartimento  
per le politiche della famiglia  
Presidenza del Consiglio dei ministri

<b>TOTALE</b>	
---------------	--

- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto ammesso a contributo;
- che sono state rispettati le norme applicabili relativamente alle spese ammissibili;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture.

Data .....

*Firma digitale del/la legale rappresentante*



**Allegato 9 - Format perizia tecnica**

OGGETTO: [titolo operazione] –a valere sul Fondo Nazionale per le politiche della Famiglia – Intese 109/CU di 7 ottobre 2010 e 24/CU del 2 febbraio 2012  
 CUP \_\_\_\_\_  
 Codice Caronte \_\_\_\_\_  
 Perizia Tecnica

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... prov. ...., il ....., residente in ..... via ..... n....., con studio professionale in ..... Via ..... n. ...., iscritto/a all’Ordine degli ..... della Provincia di ..... al n....., in seguito all’incarico conferitogli dal committente ..... con sede legale in ..... via ..... e sede operativa in .....via..... e in relazione al progetto \_\_\_\_\_ di cui all’Avviso a valere Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia - Intese 109/CU del 7 ottobre 2010 e 24/CU del 2 febbraio 2012, ammesso a contributo con DDG \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, della Regione siciliana, Dipartimento della Famiglia e delle politiche sociali, per un importo del contributo pari a Euro \_\_\_\_\_

**ATTESTA CHE**

- il progetto è stato è sostenuto con un contributo concesso dalla Regione siciliana con \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ per un importo di contributo pari a Euro .....
- il progetto è stato completamente realizzato, nel periodo dal \_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, nel rispetto di quanto previsto dal contratto sottoscritto con la Regione Siciliana in data \_\_\_\_\_;
- le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto indicato in domanda;
- le spese sostenute per la realizzazione del progetto sono congrue e pertinenti e sono, al netto dell’IVA, le seguenti:

Voci di Spesa	Importo	% VOCI DI SPESA SUL TOT SPESA AMMISSIBILE
TOTALE SPESE AMMISSIBILI		100%

Data

Timbro e firma

**Tribunale di .....  
 Verbale di giuramento di perizia stragiudiziale**

L’anno....., il giorno ..... del mese di ..... avanti il sottoscritto cancelliere è comparso il Sig. .... il quale chiede di asseverare con giuramento l’unita perizia. Il Cancelliere, previe le ammonizioni di legge, invita il perito al giuramento di rito che lo stesso presta ripetendo la formula: “Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto alle funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere ai giudici la verità”.



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA



Dipartimento  
per le politiche della famiglia  
Presidenza del Consiglio dei ministri

## Allegato 10 - Modello dichiarazione ditta affidataria lavori

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_ ,  
residente a \_\_\_\_\_ ( ) in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ codice fiscale  
\_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante dell'impresa  
\_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_, p.iva \_\_\_\_\_, essendo **beneficiario** del seguente  
finanziamento \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445;  
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000;  
sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di avere affidato, con atto in data \_\_\_\_\_ l'appalto per i lavori di  
\_\_\_\_\_ aventi un importo al netto dell'Iva di  
Euro \_\_\_\_\_ alla Ditta \_\_\_\_\_  
e che tale Ditta risulta in possesso dei requisiti di cui all'art. 16 della legge regionale n. 15 del 20 novembre 2008, come da dichiarazioni e/o certificazioni che si allegano.

Firma

*Il sottoscritto dichiara inoltre, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.n.196 del 30 giugno 2003, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

La presente dichiarazione sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. La firma non va autenticata, né deve necessariamente avvenire alla presenza dell'impiegato dell'Ente che ha richiesto il certificato. In luogo dell'autenticazione della firma si allega copia fotostatica del documento di identità. La presente dichiarazione ha validità per 6 mesi (art. 41 D.P.R. 445/2000); se i documenti che sostituisce hanno validità maggiore ha la stessa validità di essi. Tale dichiarazione può essere trasmessa via fax o con strumenti telematici (art. 38 D.P.R. 445/2000). La mancata accettazione della presente dichiarazione costituisce violazione dei doveri d'ufficio (art. 74 comma 1 D.P.R. 445/2000). Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000.



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA



Dipartimento  
per le politiche della famiglia  
Presidenza del Consiglio dei ministri

**Allegato a) all'Allegato 10 - Modello dichiarazione possesso requisiti SOA**

(da predisporre a cura della ditta affidataria dei lavori)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

**(Art. 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a .....nato/a a ....., il ..... residente in ....., Via ....., nella sua qualità di .....

(legale rappresentante / direttore tecnico / socio di snc) dell'impresa ....., con sede in ....., Via .....consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

1) DATI ANAGRAFICI E DI RESIDENZA DEI SEGUENTI SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO:

TITOLARE E DIRETTORE TECNICO (per l'impresa individuale); SOCI E DIRETTORE TECNICO (per le società in nome collettivo); SOCI ACCOMANDATARI E DIRETTORE TECNICO (per le società in accomandita semplice); MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CUI SIA STATA CONFERITA LA LEGALE RAPPRESENTANZA, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA O SOGGETTI MUNITI DI POTERI DI RAPPRESENTANZA, DI DIREZIONE O DI CONTROLLO, DIRETTORE TECNICO O SOCIO UNICO PERSONA FISICA, OVVERO SOCIO DI MAGGIORANZA IN CASO DI SOCIETÀ CON MENO DI QUATTRO SOCI (per gli altri tipi di società o consorzio) (art. 80 – comma 3 del d.lgs. 50/2016)

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

– che nei confronti dei soggetti di cui al punto 1 non sono state emesse condanne penali di cui all'art. 80 – comma 1 – del d.lgs. 50/2016

ovvero

– che sono state emesse in via definitiva le seguenti condanne penali di cui all'art. 80 – comma 1 – del d.lgs. 50/2016 nei confronti del/i soggetto/i di seguito indicato/i

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

e che vi è stata completa ed effettiva dissociazione ai sensi dell'art. 80 –comma 3 – del d.lgs. 50/2016 nei termini di seguito indicati \_\_\_\_\_

di possedere i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 78 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e di non trovarsi, né il sottoscritto né tutti i soggetti indicati al comma 3 dell'art.80 del D. Lgs. 50/2016, nonché quelli di cui all'art. 85 del D. Lgs 159/2011, in alcuna delle condizioni previste nell'art. 80 comma 2, comma 4 e comma 5, lettere da a) ad m).

Firma

\_\_\_\_\_



**REGIONE SICILIANA**



**REPUBBLICA ITALIANA**



Dipartimento  
per le politiche della famiglia  
Presidenza del Consiglio dei ministri

**Allegato b) all'Allegato 10 - Modello dichiarazione non sussistenza cause di divieto, di decadenza o di sospensione da rilasciare da parte soggetto richiedente il contributo**  
(da predisporre a cura della ditta affidataria dei lavori)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**  
**(Art. 46 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a .....nato/a a ....., il ..... residente in ....., Via ....., nella sua qualità di .....

(legale rappresentante / direttore tecnico / socio di snc) dell'impresa ....., con sede in ....., Via .....consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data \_\_\_\_\_

**IL/LA DICHIARANTE**

.....

firma leggibile del/la dichiarante(\*)

*N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.*

*(\*) Nei casi di legge l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori, sindaci, procuratori e direttori tecnici*